

IERI SIT IN I NASTRINI ROSSI DEI PROF AL CONSIGLIO REGIONALE. PISICCHIO: «TROPPI DISAGI ALLA CATEGORIA»

«In Puglia molte cattedre restano vacanti la Regione tratti il rientro dei docenti esodati»

● Scuola, la polemica sul reclutamento del personale scolastico non si spegne neanche quest'estate. Resta infatti in piedi il problema dell'assegnazione delle cattedre, problema che ha creato non pochi disagi tra quanti si sono finalmente visti conferire l'incarico per tanto tempo atteso ma in sedi dall'altra parte dell'Italia rispetto alla loro residenza. Questa odissea continua porterà a una nuova mobilitazione e dalla Puglia partirà un gruppo nutrito di docenti. «Il ministero della Pubblica Istruzione - ha spiegato a tale proposito il presidente della



PISICCHIO Presidente commissione Scuola

VI Commissione Scuola e consigliere regionale de La Puglia con Emiliano, **Alfonso Pisicchio**, che ieri ha partecipato al sit-in dei docenti dei Nastrini Rossi davanti alla sede del Consiglio regionale. - ha il dovere

di prestare attenzione a questo esercito di professionalità che, trascorso ormai il primo anno scolastico, ha pagato sulla propria pelle i disagi creati da una riforma sotto molti aspetti iniqua e penalizzante. Pensiamo a coloro che hanno lasciato le proprie città e i propri affetti per prestare servizio a chilometri di distanza da casa, sostenendo spese aggiuntive e costi umani altissimi. Sono persone, non pacchi postali. «Donne e uomini - ha continuato Pisicchio - costretti a dover emigrare altrove per ottenere una cattedra, nonostante i tantissimi posti vacanti presenti nella nostra regione. Regione tra le prime in Italia a prendere a cuore questa battaglia di civiltà grazie all'approvazione, a luglio dello scorso anno, di una mia mozione per aprire una trattativa con il governo. Bene, mercoledì a Roma è prevista una manifestazione con il vasto mondo della rete scolastica. E la Puglia, essendo stata una Regione apripista, non deve far mancare la sua voce e la sua presenza»

